

Attività formativa a distanza: le indicazioni del Garante protezione dati personali e le risorse rese disponibili dall'Ateneo

Il Garante per la privacy ha approvato uno specifico atto di indirizzo che individua le implicazioni più importanti dell'attività formativa a distanza sul diritto alla protezione dei dati personali, nell'intento di fornire anche agli atenei indicazioni utili a un utilizzo quanto più consapevole e positivo delle nuove tecnologie a fini didattici.

Queste, in sintesi, le prime "istruzioni per l'uso" indicate del Garante.

- 1) Contratto con il fornitore delle piattaforme utilizzate per i servizi on-line della didattica: il rapporto con il fornitore della piattaforma dovrà essere regolato con contratto.
 - Verificare se il contratto prevede la nomina del fornitore del servizio a Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR).
 - Verificare se il trattamento comporta il trasferimento (conservazione) di dati all'estero (extra UE). In caso affermativo:
 - i trasferimenti di dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE, ossia UE + Norvegia, Liechtenstein, Islanda) o verso un'organizzazione internazionale sono consentiti a condizione che l'adeguatezza del Paese terzo o dell'organizzazione sia riconosciuta tramite decisione della Commissione europea (art. 45 del Regolamento UE 2016/679);
 - in assenza di tale decisione, il trasferimento è consentito ove il titolare o il responsabile del trattamento forniscano garanzie adeguate che prevedano diritti azionabili e mezzi di ricorso effettivi per gli interessati (art. 46 del Regolamento UE 2016/679);
 - se il fornitore ha sede in USA verificare che abbia aderito al privacy shield (decisione di adeguatezza art. 45).
 - Verificare le modalità di collaborazione per gli incidenti informatici (data breach) e per l'esercizio dei diritti degli interessati.
 - Verificare i tempi di conservazione dei dati.
 - Tener conto delle indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale AgID e degli specifici parametri di sicurezza e affidabilità idonei per le esigenze della PA.
- 2) Attivazione dei soli servizi necessari alla didattica: si dovranno attivare i soli servizi strettamente necessari alla formazione, configurandoli in modo da minimizzare i dati personali da trattare (evitando, ad esempio, geolocalizzazione e social login).
- 3) Finalità: le istituzioni universitarie dovranno assicurarsi che i dati trattati per loro conto dal fornitore del servizio siano utilizzati solo per la didattica a distanza.
- 4) Informativa: le istituzioni universitarie devono informare gli interessati (studenti e docenti) riguardo alle caratteristiche essenziali del trattamento dati che viene effettuato tramite la piattaforma al fine di garantire la trasparenza e la correttezza del

trattamento. Relativamente ai docenti le università, nel rispetto della disciplina sui controlli a distanza, dovranno trattare solo i dati strettamente necessari.

- 5) Il consenso non è necessario. Il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate all'Ateneo. Base giuridica: art. 6, parr. 1, lett. e), 3, lett. b) e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento e artt. 2-ter e 2-sexies del Codice).

L'Autorità vigilerà sull'operato dei fornitori delle principali piattaforme per la didattica a distanza, per assicurare che i dati di docenti, studenti e loro familiari siano trattati nel pieno rispetto della disciplina di protezione dati e delle indicazioni fornite dalle istituzioni scolastiche e universitarie.

Il testo del completo del provvedimento è disponibile al seguente link:

<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9300784>

Le piattaforme rese disponibili dall'Ateneo

L'Università di Pavia si è organizzata offrendo guide, soluzioni di insegnamento e collaborazione a distanza (e-learning e web collaboration) rendendo disponibile a tutta la comunità accademica pavese l'ambiente digitale KIRO costituito dall'insieme delle piattaforme (<http://idcd.unipv.it/>).

I tutoriali per i principali meeting Online confezionati dal Servizio di Innovazione Didattica e Comunicazione Digitale (IDCD) sono disponibili al seguente link <http://idcd.unipv.it/category/tutorial/>

Diritto d'autore

Tutto il materiale presente sulle piattaforme è protetto da diritto d'autore; può essere utilizzato per finalità di studio e di ricerca a uso individuale e non può essere utilizzato per finalità commerciali, per finalità di lucro anche indiretto (per es. non può essere condiviso su piattaforme online a pagamento o comunque su servizi erogati a scopo di lucro o su siti che guadagnano con introiti pubblicitari).

E' inoltre vietata la condivisione su social media di materiale coperto da diritto d'autore, salvo l'adozione di licenze creative commons. Si richiama l'attenzione degli utenti a un uso consapevole e corretto dei materiali resi disponibili dalla comunità universitaria. Ogni utente è tenuto ad osservare, durante le attività previste all'interno della piattaforma, il "Codice Etico dell'Ateneo" e a conformarsi a quanto previsto dalla Acceptable User Policy (AUP) della rete GARR per quanto concerne l'utilizzo di Internet.

Colui che pubblica i contenuti all'interno della piattaforma e-learning è direttamente responsabile e garantisce espressamente che tali contenuti non siano contrari a norme di Legge e nella legittima disponibilità non violino alcun diritto d'autore, marchio, brevetto o altro diritto di terzi derivante da legge, contratto e/o consuetudine, esonerando l'Ateneo dall'onere di controllare e/o accertare la veridicità di tali informazioni.



Servizio Legale

È vietato diffondere, comunicare, distribuire i contenuti e altre informazioni o dati presenti sulla piattaforma e-learning senza il previo consenso scritto dei rispettivi titolari dei diritti.

Ricordarsi di:

- Disabilitare il microfono quando non necessario
- Disabilitare la videocamera quando non è necessaria
- Non utilizzare le piattaforme per attività o comunicazioni non pertinenti
- In caso di condivisione dello schermo prestare attenzione ai contenuti